

RACCOLTA DI PREGHIERE



Carità è
Missione



Caritas
Italiana
organismo pastorale della CEI

Caritas Italiana
Settembre 2020

PREMESSA

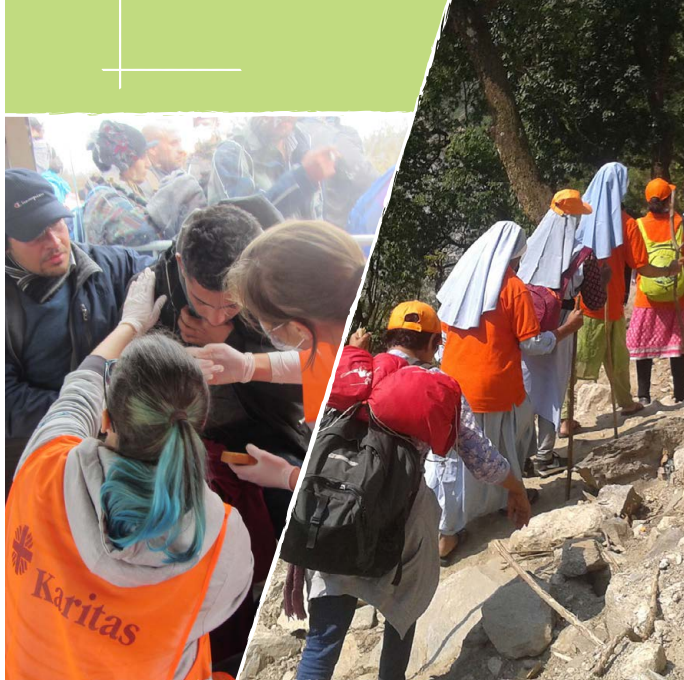
Le preghiere che trovate in questa raccolta traggono origine dall'incrocio di due spinte precise: le indicazioni Cei sull'azione missionaria, modello di ogni azione della Chiesa, e il 50° anniversario della nascita di Caritas Italiana, che ricorrerà nel 2021.

A queste due spinte si è sovrapposta, inevitabilmente, l'emergenza Covid-19, non solo «*nemico insidioso, subdolo, asintomatico, pericoloso*», ma occasione unica di ulteriori riflessioni. Che anzitutto ci ha messo nella condizione, come operatori e volontari Caritas, di non essere più soltanto attivatori di proposte per affrontare emergenze nei rispettivi territori e nei quattro angoli del mondo, ma veri e propri destinatari di aiuti, di slanci solidali.

Questo cambio di prospettiva si è riverberato sul nostro voler essere «*strumento concreto di bene*», «*fili disponibili a quanto lo Spirito intende ancora tessere*», per i prossimi 50, 100 o 1000 anni; ci ha ricordato quanto siamo fragili, ha ribadito che è fondamentale sentirsi parte di una stessa famiglia umana, dove ciascuno ha assoluto bisogno degli altri. Di tutti gli altri.

Ed è nell'alveo in cui tutte queste riflessioni sono confluite, mescolandosi, che le seguenti preghiere hanno visto la luce. Ne ritroverete evidenti tracce leggendole, ma vi ritroverete anche la certezza che tale cambio di prospettiva non intacca minimamente lo stile della Missione, sempre somigliante «*a un canto dolce, una lampadina che si accende, un passo lento ma costante, silenzioso, una carezza che, chinato il capo, con la guancia si vuol trattenere*».

Don Francesco e Paolo



RACCOLTA DI PREGHIERE

Carità è Missione

1
A-F

Ascolto

Bolle di sapone

Carezza materna

Carità è Missione

Chi è mia madre

Deserto

Fase 2, 3, ...

Francesco

Fuoco

Fuoco della Missione

Fuoco dentro

Ascolto

Quanto ci si perde
in interminabili
fronzoli
senza né capo né coda!
Eppure...
per avere la parte migliore
“c'è bisogno di una cosa sola”.

Dammi, o Signore,
coerenza
nel volerti sinceramente ascoltare
e costanza
nel mai averti a noia;
e ancora coraggio
nel sentirti realmente
vivo e attuale
nei poveri
e capire anche qui
che il primo servizio
è sempre e solo
saper ascoltare.

«... *il primo servizio
è sempre e solo
saper ascoltare*»

Bolle di sapone

Dedicato ai nostri fratelli eritrei, ai volontari delle Caritas diocesane, a Caritas Italiana e a tutte le persone di buona volontà. GRAZIE!

La vita scorre e va
e con l'età che avanza, si sa
ogni istante lo viviamo con una “strana” sensazione
di unico, irripetibile, è ciò che si chiama... emozione,
ed è quanto abbia provato
nell'essermi, ancora una volta, “cimentato”
nell'accoglienza dei corridoi umanitari
di cui conosco gli abituali... scenari.

Ma ogni volta traggo un insegnamento
di quanto questa esperienza sia di fondamento
non soltanto dal punto di vista lavorativo
ma di accrescimento... formativo,
non tanto professionale, bensì riconoscitivo,
per quanto questi nostri fratelli sanno dare
e tu cerchi di ricambiare:
una stretta di mano, un sorriso,
semplici parole, lo sguardo di un viso
dove lingua, razza e religione
diventano un melting pot: un... abbraccio!

E tra una partoriente (Jerusalem) e una “principessina”
che con la sua coroncina “regna” con gli amichetti,
tra i viali alberati, senza più steccati
ormai liberi e spensierati,
dove anche le bolle di sapone
assumono un significato
di dimostrazione
non tanto di ritrovata libertà
bensì di... felicità!

*«... quanto ho provato
nell'accoglienza dei
corridoi umanitari»*

Carezza materna

Maria,
so che tu vegli
nella notte
delle paure,
perciò
purifica e dirada
con una carezza materna
il terribile muro
del dubbio;
guida il desiderio
nell'intricato labirinto
dei pensieri,
e restituiscimi ordinato
alla luce
del nuovo giorno.

*«... restituiscimi
ordinato alla luce
del nuovo giorno»*

Carità è Missione

Carità è Missione...

Imprescindibili

e separate potrebbero generare confusione.

Termini che nella Chiesa son autentici “pilastri”,
si differenziano dagli altri.

L'una, virtù teologica,

l'altra, base su cui la Chiesa è costruita,

unite, son efficaci,

conducono, per dirla con Oriana Fallaci,

a quel «sentimento misterioso, inspiegabile, imprevedibile,
cieco, e spesso inopportuno, incontrollabile
che chiamiamo Amore».

E se il Vangelo è la “buona notizia”,

da divulgare con letizia,

essa è un messaggio d'amore, in verità,

poiché, come dice San Paolo:

«La pienezza della missione è la Carità».

E per l'uomo d'oggi, cosa è in realtà?

Carità è, della persona, la sua centralità,

come la scelta preferenziale per i poveri,

emancipazione, pedagogia dei fatti

e l'umana promozione.

Tutti elementi che conducono

a un'unica titolarità:

SOLIDARIETÀ.

*«La pienezza della
missione è la carità,
dice San Paolo»*

Chi è mia madre

Provando
a immaginarmi
privilegiato
con te
nella sequela del figlio
mi scorgo al contrario
impegnato
nella ricerca continua
di chi
camminando deciso
verso una meta
ottiene da lui
rivelato
il senso profondo
della medesima
tua parentela.

*«... il senso profondo
della medesima
tua parentela»*

Deserto

Portaci, Signore,
nel deserto
dove nel grande silenzio
potremo sentire
chiara
la tua voce
e da lì imparare
il senso della vita.

Donaci la grazia
di sperimentare
nella solitudine
il pieno contenuto
di chi ogni giorno
è costretto a subirla,
vittima dell'ingiustizia
e dell'umana indifferenza.

Sollecita la nostra volontà
e concedici la forza
per liberarci
da tutto ciò che ci impedisce
di avere un cuore puro
per arrivare a te e quindi ai fratelli
e così ritornare autentici
sulle strade del mondo.

*«... nel grande silenzio
potremo sentire chiara
la tua voce»*

Fase 2, 3, ...

Con il ritorno alla quotidianità
la vita è tornata alla normalità?
Segue ora la “Fase 2, 3, ...” ma ciò porterà cambiamenti
o saranno autentici stravolgimenti?

Per un po’ la pandemia l’ha fatta da padrone
lasciandoci una strana sensazione...
Nel rewind della nostra recente vicenda umana
un nuovo “capitolo”, dunque, si dipana.

Abbiamo “convissuto”
e ad armi impari... combattuto (!)
con un nemico freddo e spietato
che sul “campo” ci ha sterminato.

Un bollettino quotidiano di numeri e dati
che dagli “esperti” venivano formulati
e se le forze cedevano per contrastarne l’avanzata,
solo la speranza non veniva mai... abbandonata!

Immagini indelebili resteranno nella memoria,
che per i posteri saranno la futura Storia:
ospedali affollati o improvvisati
con medici e infermieri, “nuovi eroi”, ma alla fine stremati.

E chi “cedeva”, nel suo ultimo... viaggio
subiva quasi un oltraggio:

nessun conforto spirituale e familiare,
il corteo che si snodava, era una tradotta militare!

Anche la fede, il suo tributo doveva pagare,
una Quaresima e Pasqua dure da sopportare:
chiese serrate, senza alcuna liturgia,
a salvarla, solo la tecnologia!

Ma in tutto questo clima funesto
è comparso anche qualche significativo gesto:
striscioni e tricolori sventolavano sui terrazzi
dai balconi, canti e cori, spesso, da strapazzi!

E un inconsapevole “virus benigno” prendeva vita
e speriam, in noi, resti sempre custodita!
Siam passati dalla soli-tudine alla soli-darietà,
magari assopita, di cui dovremmo fare “scorta” a sazietà!

In attesa che la scienza ci somministri il vaccino
voglio essere un buon vaticino:
supereremo quest'ennesima asperità
con determinazione, poiché a trionfare sarà l'umanità!

*«... chiese serrate, senza liturgia,
a salvarla, solo la tecnologia!»*

Francesco

Francesco,
che abbracciando
la povertà
indichi nell'umiltà
come essere tali
e trasfigurando
te stesso
ti riveli preghiera vivente:
perfetta lode
di tutto il creato,
insegnaci sempre
come accogliere
e baciare il lebbroso
per diventare ancora
completamente spogli
nudi
disponibili
a ricevere davvero il Signore.

*«... per diventare ancora
completamente spogli»*

Fuoco

Tu hai portato il fuoco,
Tu sei fuoco
e sei consapevole,
ci ammonisci,
che il tuo amore
che infuoca,
non infuoca tutti,
può dividere famiglie,
può separare comunità,
è un fuoco selettivo.

C'è chi vive d'acqua,
e galleggia
o nuota verso mete vane;
chi d'aria,
e sfrutta le correnti
o vola verso vette vane.
E non si innamoreranno mai di te,
o vivranno un amore tiepido.

Chi vive di fuoco,
invece,
brucia di passioni,
che non si esauriscono mai
e non si esauriranno mai,
per sempre.

*«... brucia di passioni che
non si esauriscono mai»*

Amen.

Fuoco della Missione


A vere una strada,
un'autostrada,
non un vicolo cieco,
una strada chiusa;
avere una macchina,
un gran bolide,
con un motore potente;
e avere compagni di viaggio.

È il fuoco della Missione.
Non brucia foreste,
palazzi o città,
ma dà un senso,
infiamma dentro.

Grazie, Signore,
per averci dato
questo fuoco,
buono.

*«... dà un senso,
infiamma dentro»*

Fuoco dentro

 è un forte battito
che non dà tregua,
un fuoco interno
che si ricarica
e si alimenta
inspiegabilmente
senza dispendio d'energia,
anzi,
come energia rinnovabile
ritrova sempre vigore,
di per sé,
da sé stesso,
l'infinito nel finito.

Grazie, Signore.

*«... si alimenta
senza dispendio
d'energia»*



RACCOLTA DI PREGHIERE

Carità è Missione

2
G-L

Giornata del Povero

Il nemico

Il peso della Missione

Insegnaci a contare

La concretezza della Carità

La preghiera del povero

Lebbrosi

Lo stile della Missione

Giornata del Povero

Il grido forte
del povero
sovraccarico di speranza
si leva ogni giorno
da tutta la terra
come le nubi d'inverno
traboccante di pianto
e trova in te
il suo rifugio,
porto sicuro
degli infiniti naufragi
di vita.

Rendi anche noi,
o Signore,
strumento concreto
di bene
che raccogliendo
il dolore
sa trasformare
le lacrime
in rugiada di vita
per il mondo.

*«... si leva ogni giorno
da tutta la terra»*

Il nemico

Mai come in questo frangente
il suo nome è citato in ogni ambiente:
Ospedale “Spallanzani” e per magia
entri nel “mondo” della epidemiologia.
Un luogo dove si “combatte” ogni malanno infettivo
come l’odierno Coronavirus, molto... aggressivo.

Nel silenzio, sulla via Portuense,
dal 1936, è ivi presente,
come scritto da qualche amanuense.
Dalla poliomielite al colera
ha superato ogni... bufera
per poi arrivare all’Aids ed Ebola
schiarendo ogni... nebula !

Ora la battaglia, contro un nemico insidioso,
subdolo, asintomatico, pericoloso,
e con preghiera incessante, quotidianamente
si tenta di arginare questo “flagello”
che si è esteso in ogni continente.

Grazie a ogni singolo, dell’istituto componente,
al loro alacre lavoro e grande abbrivo,
citando il fondatore «... omne vivum è vivo»,
si supererà l’emergenza sanitaria
per ritornare alla vita abitudinaria.

*«Grazie a ogni singolo,
all’alacre lavoro»*

Il peso della Missione

Noi ti preghiamo,
Signore: aiutaci Tu,
perché sentiamo
il peso di questa missione;
sebbene ne siamo convinti
e ne condividiamo il senso,
resta sempre un peso gravoso,
una sorta di fatica di vivere,
di inevitabile peso,
che alla lunga sfianca,
ma che solo Tu puoi aiutarci a portare
con la gioia del Vangelo,
con *Evangelii Gaudium*,
attingendo alle fonti.

Amen.

«... alla lunga sfianca,
ma solo Tu puoi
aiutarci a portarlo»

Insegnaci a contare

«**I**nsegnaci, Signore,
a contare i nostri giorni...»
uno ad uno
e non all'ingrosso
o alla rinfusa,
ma in modo distinto
come con le perle,
per comprenderne appieno
il contenuto
e il suo alto valore.

Perciò insegnaci, Signore:
non tanto l'attuazione
di una monotona conta
quanto la consapevolezza
di ricevere un dono
e il conseguente impegno
nel doverlo impiegare.

«... *la consapevolezza
di ricevere un dono*»

La concretezza della Carità

Mai, in questo periodo di Quaresima/quarantena si è vissuta una situazione di gran pena. Un mese è già passato e il virus ha tutto il Paese contagiato.

Bollettini di “guerra” quotidiani ci danno la portata degli esseri umani: infetti, guariti e, ahimè, morti senza precisi, ricordi, conforti.

Una “guerra” invisibile contro un “nemico” inestinguibile. Proclami del governo, per controllare la situazione, a tutti vien chiesta la massima collaborazione.

Si cerca, ognuno, di far la propria parte in attesa che la “vita” di nuovo riparte. Questa epidemia ha varcato i confini. Pandemia: ha colpito nel mondo tanti cittadini.

La Chiesa, sempre in prima fila, ha seguito la stessa trafila: e con cautela e prudenza non ha dimenticato il valore della... presenza.

I fratelli bisognosi e in difficoltà
han trovato nelle Caritas diocesane e nei volontari
... la solidarietà!

Viva testimonianza della comunità
in questo impegno di Carità.

La “battaglia”, noi, la si vincerà
con certezza, concretezza, fiducia e unità,
e in nostro soccorso,
anche la Via Crucis del Papa, a San Marcello al Corso,
per implorare alla Vergine “Salus Populi Romani”,
protezione per tutti e per il nostro domani.

E siccome “ce la faremo”,
ai posteri, questo “capitolo”... racconteremo.

«... *viva testimonianza
della comunità*»

La preghiera del povero

La preghiera del povero
fora e oltrepassa
le nubi della generale
indifferenza
e arriva fino a Dio
forte del suo grido
di aiuto,
ma anche appesantita
dalle scorie
del disinteresse umano
fissando così
il giudizio escatologico
dell'intera umanità.

*«... fora e oltrepassa
le nubi della generale
indifferenza»*

Lebbrosi

L'incontro con il Signore
guarisce tutti
dalla lebbra carnale,
ma solo
la consapevolezza del dono
attraverso la luce della fede
riconduce alla Fonte
e produce la salvezza.

Aiutaci, o Signore,
a comprendere
la pienezza
del nostro essere
perché ritornando a te
riceviamo ancora
la forza e la gioia
dell'apostolato.

*«... la consapevolezza
del dono attraverso
la luce della fede»*

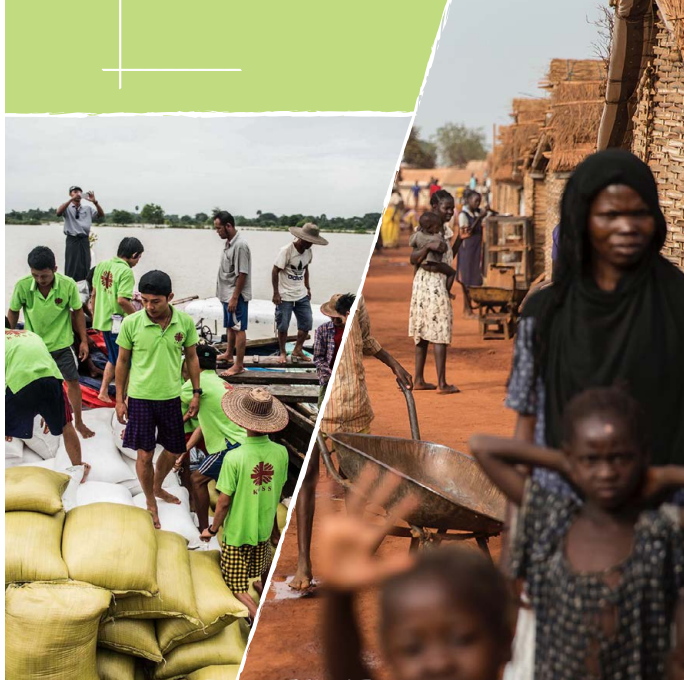
Lo stile della Missione

Non è lo sbarco sulla luna,
la conquista di nuove terre.
Non è un lavoro,
qualcosa da fare.
Non è una nave che salpa,
un aereo che decolla.

Piuttosto assomiglia a
un canto dolce,
una lampadina che si accende,
un passo lento ma costante,
silenzioso,
una carezza che,
chinato il capo,
con la guancia si vuol trattenere.
Sicché,
cambia lo stile della vita,
cioè la vita.
Grazie.

Amen.

«... *cambia lo stile
della vita,
cioè la vita*»



RACCOLTA DI PREGHIERE

Carità è Missione

3
M-O

Madre dell'attesa

Madre di consolazione

Maria

Maria Maddalena (1)

Maria Maddalena (2)

Nell'ora del buio

Nell'ora della prova

Nuovo Avvento

O Signore

Orribile scena di vita

Madre dell'attesa

Maria,
che alle parole dell'angelo
ti sei resa disponibile
alla vita,
non rifiutare
il desiderio di coloro
che alla tua attesa
uniscono pure la loro
nella speranza
di essere restituiti,
ridati alla luce
insieme al tuo Figlio.

Madre dell'attesa,
custodisci amorevole
questa nostra preghiera
e sostienine fermo il proposito
fino al tempo
del suo compimento.

*«... custodisci
amorevole questa
nostra preghiera»*

Madre di consolazione

Ti chiamo nel pianto
come il bambino sua madre
e come si dice faccia chiunque
nell'ora della sua morte:
... col nome di mamma.

Maria,
certezza di vita,
solievo e conforto,
rassicurami tu
così da lanciarmi sicuro
al riparo
solo tra le tue braccia.

*«Ti chiamo nel pianto,
come il bambino
sua madre»*

Maria

Maria,
Madre di Gesù,
che fin dall'inizio
sei ripiena di Spirito
e adombrata dalla stessa potenza
hai generato il Signore della vita,
noi ci affidiamo a te:
raccoglisci nell'unità,
guida la nostra preghiera,
apri i nostri cuori,
affinché tutta la nostra vita
inondata dal medesimo Spirito
sia lievito di rinnovamento
per le nostre famiglie,
per la Chiesa,
per il mondo intero.

Amen.

*«... raccoglisci nell'unità,
guida la nostra preghiera,
accogli i nostri cuori»*

Maria Maddalena (1)

Nella tua vita
sempre più vuota
e colma solo di morte
hai saputo accogliere
un giorno
il dono
di un intatto orizzonte
e in questa nuova esistenza
abbracciando
con autentico amore
l'intero dolore del Signore
hai ricevuto
per prima
la luce della Risurrezione.

Conduci anche noi,
Maria Maddalena,
alla stessa sorgente
da cui attingere
e spandere
l'incontenibile gioia
della salvezza.

*«... hai saputo accogliere
il dono di un intatto
orizzonte»*

Maria Maddalena (2)

I
ntuisti subito
che dall'incontro
col Signore
la tua esistenza
poteva avere
un altro corso,
così del Maestro
sicura
seguisti i passi
sino alla croce...

E mentre egli
riaccende nella sua
la vita del mondo,
dalla tomba vuota
raccoglie e asciuga ancora
l'incontenibile pianto
dando forza ai tuoi passi
nello slancio della Missione.

«... dando forza ai
tuo*i* passi nello slancio
della Missione»

Nell'ora del buio

Nell'ora del buio
quando cammino
e tutto sembra
essere di ostacolo,
dammi, o Signore,
sapienza del cuore
per scoprire
il valore della prova
e luce della mente
perché possa intuire
almeno sufficientemente
il senso pieno del reale
da salvare a tutti i costi
senza doverlo calpestare
e danneggiare
mentre continuo a camminare.

*«... dammi, o Signore,
sapienza del cuore
e luce della mente»*

Nell'ora della prova

Nell'ora della prova
portami, Signore,
sulle spalle
come la pecora smarrita
della parabola,
rimando
al senso compiuto
del peso della croce
perché su di essa,
in te innalzato,
ancora sperimenti
la gioia nuova
della Pasqua.

*«... portami, Signore,
sulle spalle come
la pecora smarrita»*


Nuovo Avvento

Iniziando
il nuovo Anno
rendici,
o Signore,
come i poveri,
la speranza
dei quali
non sarà mai delusa;

rinnovaci ancora
docili alla voce
della tua Parola
e fin dai primi passi
volgi i nostri cuori
nella giusta direzione:
verso quella meta
da cui prende senso
ogni incontro
con la vita.

*«... volgi i nostri cuori
nella giusta direzione»*

O Signore

 Signore,
dacci la grazia
di ascoltare sempre
la tua Parola,
di perseverare
nella via del bene,
di essere fili disponibili
a quanto lo Spirito
intende ancora tessere
nella storia
attraverso la Chiesa
e il nostro impegno nella Caritas
a servizio dei poveri
nella comunità.

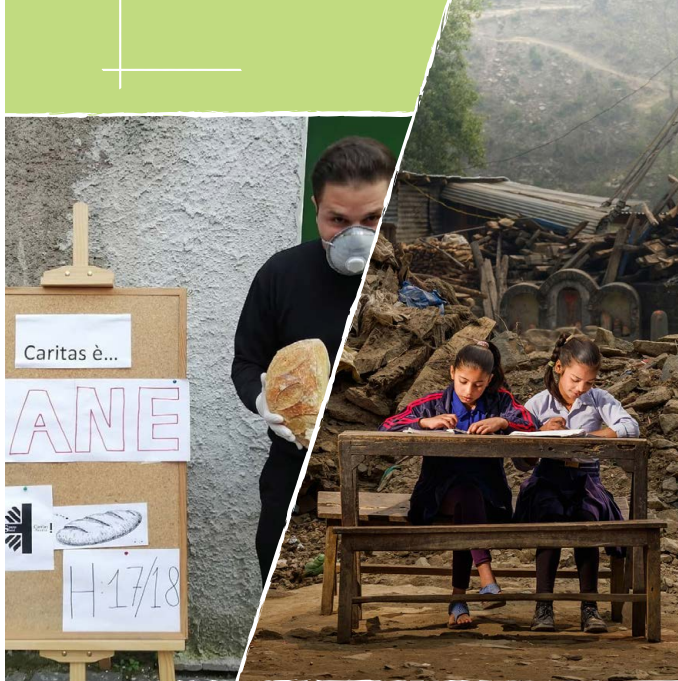
*«... il nostro impegno
a servizio dei poveri
nella comunità»*

Orribile scena di vita

Orribile scena di vita
che religiosa
si riempie la bocca
di misericordia
ma poi nel giudizio
tutto divora
senza alcuna pietà.

Palcoscenico aperto
su cui esibisce
arrogante
una semplice maschera
che con l'andare del tempo
insensibile
trasforma
i medesimi tratti
dell'anima.

*«... nel giudizio
tutto divora
senza pietà»*



RACCOLTA DI PREGHIERE

Carità è Missione

4
P-V

Pecorella

Preghiera

Quando siamo noi

Se il principio della vita

Se la fatica

Speranza

Spirito Santo

Tesoro

Tu

Vieni, Santo Spirito

Vita

Pecorella

Come una pecorella smarrita,
sei tu e sono anch'io;
e ti vengo a cercare,
e mi vieni a cercare,
ogni giorno;
perché ogni giorno
perdiamo la strada,
in tante occasioni,
più volte al giorno,
o deviamo dalla strada giusta;
o – peggio ancora – perdiamo la bussola,
e il sole non sorge più.

Tutto è un problema.
E cosa dobbiamo fare?
Siamo pecorelle smarrite.
Andiamoci a cercare.
Ma non basta.
Vienici a cercare Tu.
Te lo chiediamo.
Noi ci faremo trovare.

Amen.

«*Vienici a cercare Tu.
Noi ci faremo trovare*»

Preghiera

Preghiera:
necessaria sempre;
indispensabile
come l'aria per vivere
e la giustizia
che a tutti concede
di vivere bene.

Infondi, Signore,
e alimenta
sapienza
per comprendere
l'impossibilità
di farne a meno,
di afferrarne
ora
il senso profondo
e di non lasciarcelo sfuggire,
per affidare a lei
ogni respiro
e qualsiasi nostra fatica
... ininterrottamente,
senza stancarci mai.

*«... afferrarne ora
il senso profondo»*

Quando siamo noi



Signore,
ci hai mandato in missione,
siamo stati formati e abituati
alla missione ad extra,
che continua e ci richiede
sempre nuove mentalità,
per incontrarti nei poveri,
per aprirci a nuove forme di relazione
(come i social),
per celebrarti e annunciarti qui, oggi;
ora ci troviamo anche
in una nuova situazione
in cui il bersaglio siamo noi,
per mille motivi.

Quando gli esclusi siamo noi,
la minoranza, i diversi,
a cosa ci chiami?
All'unità e alla comunione (all'interno),
al perdono e al silenzio (all'esterno),
a difendere in modo nonviolento
i più piccoli tra noi,
fedeli a te anche fino al martirio.

Sì, perché tu ci dici:
«Beati voi quando vi insulteranno
e mentendo diranno ogni sorta di male
contro di voi».
Sì, però, ti preghiamo, aiutaci tu,
perché tu lo sai quanto è difficile.

*«Quando gli esclusi
siamo noi,
a cosa ci chiami?»*

Se il principio della vita

Se il principio della vita
risiede nell'amore
e la scorza dura
del servizio
ne custodisce il segreto,
infondici, Signore,
sale di sapienza
tale
da saper individuare
sempre e prontamente
il fertile terreno
dove piantarvi il seme.

*«... la scorza dura
del servizio ne
custodisce il segreto»*

Se la fatica

Se la fatica
nel portare un peso
accresce il timore
impalpabile
dell'imprevisto avverso,
la fiducia nella Grazia
fonda la certezza
di essere comunque
nelle mani di Dio.

Guidaci, Signore,
sulla via
della perseveranza,
la sola che ci fa respirare
l'aria pulita delle altezze
e gustare la bellezza
di sentirci ed essere
tuoi amici, servi e fratelli.

*«Guidaci, Signore,
sulla via della
perseveranza»*

Speranza

Quando ci sembra
di non avere
più neanche
la capacità di sognare
mentre gli eventi
peggiorano ancora
quanto già appariva
esser il fondo,
vienici incontro,
Signore,
tocca e ricrea
ancora e di nuovo
la nostra vita
perché ogni giorno
sia il tempo propizio
proteso verso
una nuova alba di luce.

*«... tocca e ricrea
ancora e di nuovo
la nostra vita»*

Spirito Santo

Spirito Santo,
dito della mano di Dio
che disegni il bene
e il bello della storia,
rendimi segno della tua scrittura
in questo nostro tempo,
dammi sale di sapienza
perché possa comprendere
con mente aperta
la tua parola nel presente
e riportare luminoso
nella purezza di vita
ogni tuo progetto.

*«... rendimi segno
della tua scrittura
in questo nostro tempo»*

Tesoro

Cerchiamo un Tesoro,
questa è la nostra missione,
non siamo sereni,
non sappiamo dov'è,
come quando non troviamo qualcosa
di molto importante,
ad esempio le chiavi di casa
o il cellulare,
o il portafoglio;
ma cercare Te è molto più importante,
nostro vero Tesoro.

Amen.

*«... cercare Te è molto
più importante»*

Tu

Tu
che ogni giorno
mi dai
altra occasione
per andare avanti,
fa' che ti senta
sempre
unico punto
di riferimento
certo e sicuro
semplicemente
perché la vita
con tutto
ciò che comporta
abbia un senso.

*«... unico punto
di riferimento
certo e sicuro»*

Vieni, Santo Spirito

Vieni, Santo Spirito,
apri le porte dei cuori
e caccia la nebbia dalle menti;
rendi limpidi i rapporti umani
liberandoli dagli inquinamenti,
prodotto di alchimie
sedimentate nel tempo;
rafforza il nostro impegno
rendendolo sempre disponibile
alle novità dei giorni;
coltiva Tu in noi
l'amore per Cristo
affinché il nostro ministero
abbia in questo
l'unico principio
e l'energia necessaria
per l'apostolato.

*«... rendi limpidi
i rapporti umani»*

Vita

Vita,
sei per gli uomini
il dono più grande
e ti nutri
dei singoli tratti
che formano e creano
la piena dignità
di ogni persona
e della collettività.

Vita,
rimani tale
sempre
sino alla fine
se riconosciuta e accolta
come dono
anche pesante
ma mai come fastidio.

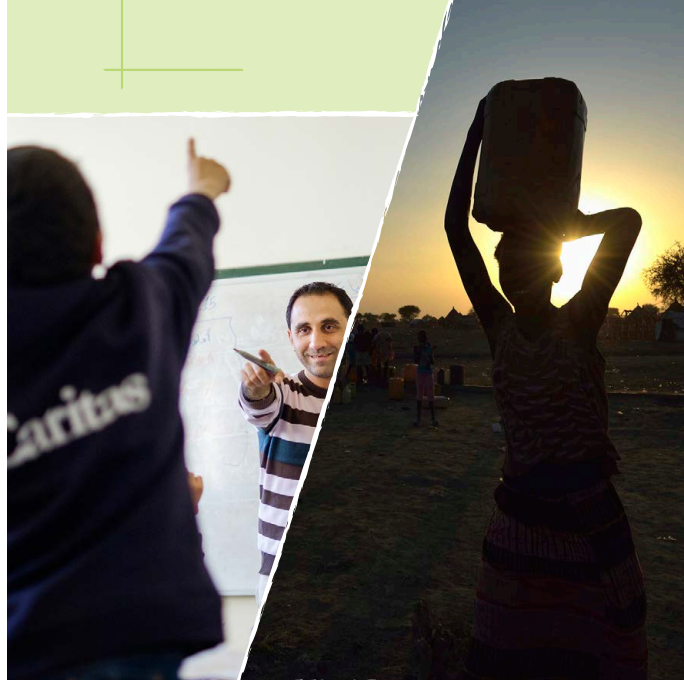
*«... rimani tale sino
alla fine se riconosciuta
e accolta come dono»*

*«... Grazie, Signore,
per averci dato
questo fuoco, buono*

Fuoco della Missione, pagina 16

INDICE

PREMESSA	3	Madre di consolazione	31
Ascolto	6	Maria	32
Bolle di sapone	7	Maria Maddalena (1)	33
Carezza materna	8	Maria Maddalena (2)	34
Carità è Missione	9	Nell'ora del buio	35
Chi è mia madre	10	Nell'ora della prova	36
Deserto	11	Nuovo Avvento	37
Fase 2, 3, ...	12	O Signore	38
Francesco	14	Orribile scena di vita	39
Fuoco	15	Pecorella	42
Fuoco della Missione	16	Pregiera	43
Fuoco dentro	17	Quando siamo noi	44
Giornata del Povero	20	Se il principio della vita	45
Il nemico	21	Se la fatica	46
Il peso della Missione	22	Speranza	47
Insegnaci a contare	23	Spirito Santo	48
La concretezza della Carità	24	Tesoro	49
La preghiera del povero	26	Tu	50
Lebbrosi	27	Vieni, Santo Spirito	51
Lo stile della Missione	28	Vita	52
Madre dell'attesa	30		



*A cura di: don Francesco Soddu
Paolo Beccegato*

*Testi: Presidenza
Consiglio nazionale
Gruppi nazionali
Operatori
... di Caritas Italiana*

*Foto: Caritas Internationalis
Caritas Aversa (1 di p. 41)*



 **Caritas**
Italiana

organismo pastorale della CEI

www.caritas.it

